Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 19,6 - max. 29,6

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Perchè l'ATAC ha ritirato 150 tessere ai mutilati del lavoro?

Sugli inconvenienti della burocrazia scrivono un pensionato e un autista — Gli operai di « Villa Grazioli » sulla camionabile per le Puglie — Gli infortunati sul lavoro

Un mutilato del lavoro, il signor Alfonso Raguzzini ci segnala, a nome di un gruppo di mutilati, che l'ATAC, con una sua lettera indirizzata all'Associazione dei mutilati e invalidi del lavoro, ha notificato la decisione di ritirare 150 tessere gratuite ai mutilati con minorazione fisica dal 50 al 56 per cento. Il signor Raguzzini osserva che si tratta di un atto deplorevole. La concessione delle tessere gratuite valevoli per tre linee era stata concessa a questi mutilati fin dal 1945 e poteva dunque considerarsi un diritto ormai acquisito.

A nulla però sono valse finora le proteste dell'Associazione presso la direzione dell'ATAC e presso le autorità capitoline. Sia la prima che le seconde hanno fatto orecchie da mercante. « Eppure, scrive il nostro lettore, non più tardi del marzo di quest'anno, in occasione della giornata nazionale del mutilato del lavoro, il Sindaco Rebecchini ebbe a tenere in Campidoglio un discorso denso di cordiali espressioni e di promesse ». Evidentemente, l'ing. Rebecchini è di corta memoria e c'è da scommetterci che, forse, si è dimenticato non soltanto delle promesse ma anche dell'esistenza delle centinaia di cittadini che, per cause di lavoro, hanno riportato minorazioni fisiche e che meritano tutto il rispetto e l'aiuto da parte della cittadinanza e delle autorità.

* * *

Un pensionato che vuol mantenere l'*incognito ci scrive*: « Sono un pensionato dell'INPS vedovo e solo. Per usufruire dei benefici spettanti ai combattenti della guerra 1915-18 presentai un anno fa una copia del foglio matricolare all'istituto di previdenza.

« Solo nel maggio di questo anno l'INPS si è fatto vivo chiedendomi in restituzione il vecchio libretto di pensione per definire la pratica. In luglio mi è pervenuta una letterina annunciante che "quanto prima" riceverò il nuovo certificato di pensione con le dovute maggiorazioni. Nel frattempo, vale a dire da maggio, non ho potuto ritirare la pensione in mancanza del vecchio libretto.

« Quel **quanto prima** che sta a dimostrare? Ancora qualche mese o soltanto qualche settimana? Possibile che i burocrati dell'INPS non si rendano conto che senza la pensione non si può vivere e che i pensionati non hanno rendite e non hanno altra fonte di guadagno? »

Sottoscriviamo pienamente la protesta. Possibile che per cambiare un libretto di pensione ci vogliono tanti mesi?

In tema di **lentezze burocratiche**, ci scrive l'autista **Tomaso Benigni**. Il Benigni, che era in possesso della patente di terzo grado per la guida di autobus e che ha una vasta esperienza, ebbe a soffrire di una malattia tempo fa. In seguito a ciò non potè provvedere in tempo al rinnovo della patente. Quando guarì (ed è avvenuto più di dieci mesi or sono) andò in prefettura per chiedere la revisione della patente, ma si trovò dinanzi ad una serie di intralci burocratici, non ultimo dei quali uno speciale permesso del ministero. Il permesso a distanza di tanti mesi ancora non è venuto e frattanto il Benigni si trova privo di lavoro. Possibile che la prefettura non capisca che la patente di terzo grado serve per lavorare e non per scorrazzare in macchina per le strade dei Castelli in gita di piacere?

* * *

Gli operai del cantiere della società « Villa Grazioli » ci hanno mandato una lettera collettiva in merito alla progettata strada autocamionabile che dovrebbe congiungere Roma alle Puglie e che è sotto il patrocinio della giunta provinciale. Gli operai affermano, nella loro lettera, di essere rimasti assai soddisfatti dell'annuncio e chiedono che le autorità governative non soltanto accolgano il progetto, ma che facciano il possibile per cominciare presto i lavori che costituirebbero un contributo notevole alla lotta contro la disoccupazione.

* * *

Ancora una lettera di operai, questa volta si tratta di **19 lavoratori** ricoverati in un ospedale in seguito a infortuni sul lavoro. Essi lamentano un fatto assai increscioso. Infatti, novanta giorni dopo l'inizio della infermità perdono il diritto agli assegni familiari, malgrado che le malattie e quindi le necessità di aiuti siano tutt'altro che scomparse.

Manifestazioni estive a cura dell'ENAL

Ogni giovedì sera fino al 10 settembre le bande musicali del *Corpo delle Guardie di P. S.* diretta dal Maestro Marchesini, e del Corpo delle Guardie di Finanza, diretta dal Maestro D'Elia terranno alternativamente concerti all'aperto.

Il 29 e il 30 agosto poi, avranno luogo nella suggestiva cornice di Villa Torlonia — divenuta recentemente la Villa Comunale di Frascati — spettacoli di arte varia, organizzati dal Carro di Tespi dell'ENAL, che si propone inoltre di presentare nei giorni successivi alcune rappresentazioni di prosa.

Il 26 settembre — nel quadro delle manifestazioni organizzate dall'ORSAM per il IV Centenario della nascita di Lucio Maranzio — in occasione del passaggio per il territorio di Montecompatri, Monte Porzio e Frascati della « Face Olimpica » trasferita da Palestrina a Roma, nel Teatro Romano di Tuscolo, alcuni complessi corali convenuti a Roma per il Festival internazionale di Polifonia Vocale, eseguiranno uno scelto programma.

Per la fine di settembre è prevista una « Mostra » di Pittura riservata ad artisti locali, nonchè l'esposizione dei bozzetti presentati al concorso per il cartellone indetto dalla locale Azienda di Soggiorno e Turismo

Parcheggio per auto in Via Magnanapoli

Con ordinanza del Sindaco in via Magnanapoli è istituito:

a) un parcheggio al centro della carreggiata per veicoli affiancati ed inclinati di 45 gradi;

b) il divieto permanente di sosta per tutti i veicoli su tutti i lati della strada.

Osservatorio

Acea e "Marcia,,

Il compagno socialista Oreste Lizzadri, consigliere comunale, ha rivolto al Sindaco la seguente interrogazione urgentissima: « Il sottoscritto domanda all'on. Sindaco la conferma di quanto è stato rivelato dall'avv. Marcotullio, Consigliere d'Amministrazione dell'ACEA sull'aumento del prezzo dell'acqua. L'Avv. Marcotullio sostiene che *il Consiglio d'Amministrazione dell'ACEA non è stato neppure interpellato* e, perciò, nessuno a nome dell'ACEA era autorizzato a chiedere l'aumento davanti alla Commissione Prezzi ».

L'interrogazione del compagno Lizzadri ci permette di sottolineare l'aspetto di vero scandalo che la richiesta di aumentare le tariffe dell'acqua sta assumendo. Lizzadri si riferisce alle dichiarazioni di un consigliere di amministrazione, ma bisogna aggiungere che persino il direttore dell'ACEA a quanto pare, era all'oscuro del richiesto aumento! Chi, dunque, ha osato, in teste di rappresentante dell'Azienda comunale, inoltrare richiesta di aumenti alla Commissione consultiva prezzi? Che l'Acqua Marcia, per suo conto, abbia presentato domanda in tal senso non ci sorprende. Si deve allora dubitare che l'Acqua Marcia, la Pia Società Vaticana, abbia operato anche per conto dell'Azienda del Comune di cui è sindaco il democristiano ing. Rebecchini? Attendiamo risposta a un quesito così singolare!

RESSA SOTTO LE PENSILINE DELLE STAZIONI

Comincia l'esodo estivo dei gitanti per Ferragosto

Treni straordinari predisposti dal Compartimento ferroviario — Nei giorni 14 e 15 treni per Ostia ogni 5 minuti — Intensificate le autolinee

Manca ancora una settimana a Ferragosto, festa estiva tradizionale, e già l'esodo della cittadinanza può essere intuito dalla ressa che si poteva notare ieri mattina alla stazione Termini, a San Paolo e alla Roma Nord. Sotto il grande « dinosauro », sotto le pensiline della stazione Termini, lungo i marciapiedi della stazione di San Paolo, si svolge in questi giorni il traffico rumoroso e caratteristico dei giorni che precedono l'esodo in massa dei romani. Gruppi familiari e viaggiatori isolati si accalcano dinanzi ai treni in partenza: ogni volta si ripetono le solite scene di confusione per la conquista dei posti. Nonostante ciò, nessuno torna indietro, tanto è il desiderio di partire e di abbandonare la città.

Per i paesi del viterbese sono partite ieri circa tredici mila persone: Soriano del Cimino, Caprarola, Ronciglione: sono questi i posti verso i quali si sono diretti in gran parte questi tredici mila romani.

A questi villeggianti si sono aggiunti i soliti affezionati del mare: Ostia, Anzio, Nettuno, Ladispoli e soprattutto Fregene (una spiaggia e un luogo di villeggiatura che non ha nulla da invidiare alle famose spiagge dell'alto e basso Tirreno e dell'Adriatico) sono la meta di questi villeggianti: villeggianti giovani, allegri, rumorosi, desiderosi di compagnia, di sole e di mare.

Così, da queste prime cifre e dal traffico cittadino, che in questi giorni fortunatamente è di molto diminuito e che sicuramente il 15 sarà quasi nullo, si può intuire la Roma spopolata dei recenti anni passati: la Roma dalle strade con l'asfalto quasi liquefatto dal sole, dei radi passanti sbracciati e accaldati, dei « regazzini » immersi nella fontana di Trevi; la Roma, insomma, di « Domenica d'agosto », con il vigile di Piazza S. Bernardo senza lavoro sotto il caldo cocente di quest'estate.

Non tutti i romani, naturalmente, partiranno per la campagna o per il mare in occasione del Ferragosto: ci saranno molti che, dati i prezzi delle villeggiature, anche se di un solo giorno, resteranno per tutta questa settimana in città dediti alle loro occupazioni e agli impegni quotidiani. Rarissimi, però, e di questo possiamo quasi esserne certi, saranno coloro che rinunceranno alla tradizionale scampagnata « for de porta » cara ai « romani de' Roma » come e quanto le feste popolari e le tradizioni folkloristiche.

All'ombra delle incannucciate, delle rare osterie che ancora sopravvivono intorno alla periferia della nostra città, con davanti il buon vino dei Castelli romani, i fagottelli del mangiare portato da casa e l'insalata fresca, le famiglie del popolo romano passeranno in serenità, cercando di dimenticare per un giorno i prezzi del latte, dell'acqua e dei trasporti che aumentano, il loro giorno di festa: Ferragosto, festa popolare e pagana, attesa come un momento di respiro dell'attività quotidiana e preludio delle nuove fatiche che con l'avanzare dell'autunno torneranno a gravare sulle spalle di chi lavora.

Anche per i giornalisti, Ferragosto porterà un momento di riposo. Sabato 15, infatti, usciranno i soli giornali del mattino, domenica non uscirà alcun giornale e lunedì riprenderanno le normali pubblicazioni. Anche per noi, quindi, Ferragosto riserva una gita « for de porta ».

Intanto, in considerazione ne dell'aumentato esodo dei romani nel periodo di Ferragosto, il Compartimento ferroviario ha predisposto un adeguato inforzo all'ordinario servizio mediante numerosi treni straordinari, onde venire incontro alle esigenze del pubblico.

Per i giorni 13, 14 — e qualora si presenti la necessità, per il 15 — partiranno da Roma treni-bis per Genova, Torino, Venezia e Reggio Calabria e i sottoelencati convogli straordinari: Roma Formia Napoli partenza ore 10,30; Roma-Chiusi per il Brennero partenza ore 21,45; Roma Sulmona partenza ore 23,10; Roma Orte Milano partenza ore 23,30; Roma Formia Lecce partenza ore 0,25. Inoltre, il giorno 14 partirà da Termini il treno-bis Roma-Sulmona delle ore 11,55.

Onde garantire un regolare svolgimento delle partenze e per eliminare confusione alla biglietteria centrale, verranno aperti al pubblico una trentina di sportelli.

Anche la STEFER ha predisposto un suo « piano » di emergenza su tutte le linee gestite.

I treni della Roma Ostia partiranno ogni cinque minuti, nei giorni 14 e 15 corrente. Anche il servizio delle autolinee verrà intensificato e sono previste corse straordinarie per i Castelli e per le località balneari intorno alla Capitale.

Quanto alla soppressione, sul tratto Roma Napoli, dell'elettrotreno rapido di lusso Milano Roma Napoli, si è appreso che il provvedimento che doveva andare in vigore con il 1. settembre p.v., è stato revocato.

Cinquemila lire

La signora P. e il marito abitano da *tempo al « centro »* S. Michele. La loro non è stata una esistenza felice: lei ha trascorso molto tempo in un lettuccio di ospedale: anche lui non sta bene in salute. *Hanno sofferto* la miseria più dura, hanno vissuto finora una vita grama, fatta di molte rinunce e di pochi sogni. Uno di questi sogni qualche tempo fa parve prendere consistenza. La signora P. ottenne, infatti, la assegnazione di una casetta del Comune, un bugigattolo di poche stanze, con una cucina, l'acqua, la luce e una finestra su cui poter posare un vaso di fiori. Ma, anche stavolta, un destino crudele è intervenuto a spezzare il sogno che andava facendosi realtà. Per avere la casa occorrono ventimila lire. Troppo per la signora P. e per il marito.

Troppo anche dopo che, in seguito a vari interventi, tale somma è stata ridotta a cinquemila lire. Pensate: per cinquemila lire si spezza, e forse per sempre, il sogno modesto di avere una casetta tutta per sè. Per quelle cinquemila lire che la signora P. proprio non riesce a trovare, a meno che, s'intende, il cuore dei nostri lettori non gli venga in soccorso.

SETTE COLLI

Via di S. Bibiana

Via di S. Bibiana è quel tunnel, sotto la ferrovia, che unisce via Gioberti a piazza Porta S. Lorenzo, quel sottopassaggio stretto e basso destinato al transito dei pedoni (ai quali è riservato uno striminzito marciapiede per lato), dei tram « 10 » e « 11 », dei pullman delle linee che servono la Casilina e l'Appia e, naturalmente, di ogni altro veicolo.

Il traffico è intenso ad ogni ora del giorno e, data l'esiguità dello spazio, abbastanza difficile e pericoloso. La distanza che corre tra la sede tramviaria e il marciapiede — tanto per fare un esempio — è così breve da non permettere il passaggio di una macchina per cui spesso si verificano noiosi ingorghi.

Ma non è di questo soltanto che vogliamo parlare. Il fatto è che, per ragioni che ci sfuggono, via di S. Bibiana è una specie di deposito di polvere. Quando passano i tram o gli automezzi pesanti, si solleva una densa cortina che va a infarinare gli sventurati pedoni che hanno avuto la malaccorta idea di percorrere lo stretto budello. Ciò, ci assicurano, è dovuto in parte alla pessima rifinitura del tunnel e in parte alla mancanza di pulizia sia di via S. Bibiana che delle adiacenze.

Proponiamo un rimedio che, se non servirà a slargare le pareti del tunnel o anche soltanto a completarne le rifiniture, avrà il merito di eliminare la polvere. Il comune usi quelle famose « innaffiatrici a lancio » (volgarmente conosciute come « pompe ») che rendono sopportabile il transito in altre strade. Un rimedio facile facile, come si vede, tale da non dover scomodare nè gli uffici tecnici, nè le commissioni comunali per affrettarne l'attuazione. Basta un colpo di telefono al comando degli « innaffiatori a lancio »...

Convocazioni di Partito

Tutti i compagni propagandisti che in questi giorni hanno tenuto le conversazioni popolari sulla crisi del governo sono invitati ad inviare alla Commissione propaganda della Federazione la relazione.

L'organizzativo o un membro della commissione d'organizzazione delle seguenti Sezioni, sono convocati in Federazione domani dalle 17 in poi, per l'inquadramento: Flaminio, Marco Aurelio, Appio Nuovo, Villa Gordiani.

Oggi alle ore 16,30 nelle rispettive Sezioni sono convocate le assemblee straordinarie delle cellule femminili.

Autoferrotramvieri - Comunisti e socialisti del Comitati Direttivi di cellula e del N.A.S., del Comitato Direttivo Sindacale, delle CC. II. e del Comitati Attivisti sindacali, oggi alle ore 17,30 alla Sezione del P.S.I. « Andrea Costa » Via Capo d'Africa, 25.

Sezione Trionfale - Oggi alle ore 20 Comm. Propaganda della Sezione

AMICI DELL'UNITA'

Oggi i responsabili di Sezione presso le seguenti Sedi: 1. Settore a Colonna; 2. Settore a P. Maggiore; 3. Settore a Italia; 4. Settore a Trionfale; 5 Settore a Testaccio, alle ore 19,30.

Domani le compagne presso l'Associazione « Amici », Via Cordonata 3, alle ore 17.

RIUNIONI SINDACALI

Poligrafici e cartai - Oggi alle ore 18, membri unitari di Commissioni Interne e delegati d. azienda in sede.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi**, lunedì 10 agosto, (222-143). S. Lorenzo. Il sole sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 19,38 — 1849: A Ca' Tiepolo, presso Rovigo, sono fucilati, per ordine del capitano austriaco Rukavina, Angelo Brunetti detto Ciceruacchio, due suoi figli, uno dei quali tredicenne, ed altri cinque della sbandata colonna di Garibaldi.

Bollettino meteorologico: temperatura di ieri: massima 29,6, minima 19,6. Si prevede cielo sereno. Temperatura in lieve aumento.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Cinema**: « Era lei che lo voleva » al Centrale Ciampino; « Il corsaro dell'isola verde » al Farnese, « Scaramouche » al Lux. « Uomini » al Trevi, « Non c'è pace fra gli ulivi » al Verbano, « Totò a colori » all'Arena Lucciola.

CULLA

— **I compagni Liliana e Ercole Collalti**, della sezione Ponte Parione, hanno avuto la loro casa allietata dalla nascita di un bel pupo. Ai due compagni giungano gli auguri della sezione Ponte e dell'« Unità ».

GITE

— **In occasione del Ferragosto** l'Enal organizza un'interessante gita ad Albano e Marino. Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Turismo dell'Enal (via Piemonte, 68 - telefono 460.695).

VARIE

— **Tutti i dilettanti** che desiderino partecipare alla rassegna « Un microfono per voi » presentata da Nunzio Filogamo al Teatro del Colle Oppio dal 14 al 17 agosto, possono inoltrare domanda all'Ufficio Arte e Cultura dell'Enal (via Piemonte 68 - tel. 460.695).

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — 7: Buongiorno; Domenica Sport; Musiche del mattino — 8: Boll. met.; Prev. tempo; Musica leggera — 11: Musica sinfonica — 11,30: Il padrone delle Ferriere — 12,15: Orchestra della canzone — 12,50: Ascoltate questa sera... — 13: Medie dei cambi; Prev. tempo — 13,15: Carillon; Album musicale — 14,15: Bello e brutto; Punto contro punto — 16,30: Finestra sul mondo — 16,45: Lezione di lingua spagnola — 17: Orchestra Nicelli — 17,30: La voce di Londra — 18: Concerto del violoncellista Benedetto Mazzacurati — 18,30: Università Internazionale Guglielmo Marconi — 18,45: Orchestra Ferrari — 19,15: Prospettive economiche per gli uomini d'affari — 19,30 L'approdo — 20: Musica leggera — 20,30: Radiosport — 21: Taccuino musicale; Voci nuove; Concerto di musica operistica — 22,15: Lettere da casa altru; — 22,30: Orchestra Righi-Saitto — 23: Musica da camera — 23,15: Musica da ballo — 24: Ultime notizie; Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9,30: Orchestra Strappini — 10: Ieri e oggi — 13: Orchestra « Eclipse » — 13,30: Ascoltate questa sera... — 13,45: Cocktail di canzoni del quartetto Cetra — 14: Galleria del sorriso; Musiche da Film — 14,30: Nello Segurini e i suoi solisti — 15: Boll. met.; Prev. tempo — 15,15: Così si canta in Europa — 15,45: Orchestra Anepeta — 16,15: Il romanzo d'appendice di Carosone e il suo trio — 16,30: Parata d'orchestre — 17,15: Concerto in miniatura — 17,30: Programma per i ragazzi — 18: Ballate con noi — 19: Romanzo sceneggiato — 19,30: Canzoni in voga — 20: Radiosera — 20,30: Taccuino musicale; Ritratto di Trieste — 21: Papà Eccellenza, tre atti di Gerolamo Rovetta — 22,15: Dolci ritmi — 22,30: Sulle ali della musica — 23: Siparietto — 23,15: Una voce nella sera.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: L'indicatore economico — 19,45: Il Giornale del Terzo — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: L'età di Montaigne — 21,30: La creazione. Oratorio di Franz Joseph Haydn; nell'intervallo: Nuova generazione.

Dalle ore 22,35 alle ore 7: Notturno dall'Italia.

IMPRESSIONANTE AGGRESSIONE IN VIA DI TOR CERVARA

Due giovani rapinano un vecchio ma vengono inseguiti e arrestati

I rapinatori si erano impossessati del portafogli con 3.500 lire ma il sopraggiungere dei carabinieri ha fatto fallire la loro triste impresa

Due giovani, uno dei quali appena diciassettenne, si sono resi responsabili, nella tarda serata di ieri, di una rapina, tanto più grave in quanto oggetto delle loro violenze è stato un vecchio di settantotto anni.

I fatti si sono svolti in Via di Tor Cervara, presso la Tiburtina, in una zona semibuia ed isolata. Il vecchio Domenico Durante, guardiano nella tenuta Secondi, in Via Tor Cervara, dove abita, si apprestava a rientrare nella sua abitazione, quando è stato avvicinato da due sconosciuti in giovane età, i quali, dopo avergli rivolto la parola per non insospettirlo, lo hanno repentinamente afferrato per le braccia, immobilizzandolo. Il povero vecchio, data la sua età, non ha potuto opporre molta resistenza e ai due è stato facile impadronirsi del suo portafogli contenente 3500 lire e darsi alla fuga.

Il caso ha voluto che passasse di lì un gruppo di carabinieri, i quali hanno udito le grida del vecchio che, appena rimessosi dallo spavento, ha cominciato a invocare soccorso a gran voce. I militi si sono lanciati all'inseguimento dei due giovani malviventi, riuscendo, dopo una lunga corsa, a rintracciarli e a trarli in arresto. Essi sono stati identificati per il 23enne Giuseppe Paci, abitante in Via Collatino 242, e per il 17enne Omero Cecchini, abitante in Piazza Giuseppe Reggio 8.

Il vecchio Durante è stato accompagnato alla più vicina farmacia per essere medicato di alcuni superficiali graffi, riportati durante l'aggressione. Fortunatamente, però, egli può dire di essersela cavata con più paura che danno.

Inseguito da un coetaneo un bimbo contro un auto

Ieri mattina, verso il mezzogiorno, un bimbo ha corso il rischio di essere travolto da una automobile. Si tratta del piccolo Massimo Agostinelli, di nove anni, abitante in via Candia n. 101, il quale, dinanzi alla sua casa, giocando con un coetaneo, Mario, di dieci anni, ad un certo momento è venuto a diverbio con lui. Mario ha afferrato dei sassi per scaraventarglieli contro e Massimo, per evitarlo, si è *dato alla fuga*. Proprio nel momento in cui il bimbo scendeva dal marciapiede, però, è sopraggiunta un'automobile, che, — sebbene il conducente abbia tempestivamente fatto uso dei freni —, lo ha urtato con un parafango gettandolo a terra. Fortunatamente, il piccolo Massimo *non ha riportato lesioni di grave entità*.

Grave un'affittacamere percossa dall'inquilina

Una lite occasionata da futili motivi ha avuto conseguenze gravissime per una donna, la trentaseienne Lucilla Di Giacomo, abitante in Via del Tritone numero 101.

La signora Di Giacomo, di professione affittacamere, è venuta a diverbio verso le ore 9 di ieri con una sua inquilina, tale Aurelia Fuso. Dopo un vivace scambio di parole le due donne sono venute alle mani e la Di Giacomo ha avuto la peggio. Sia che la sua antagonista l'abbia colpita con estrema violenza, sia che ella, da sè, abbia perduto l'equilibrio, fatto è che ad un certo momento la malcapitata è andata a terra, battendo con forza il capo sul pavimento.

Soccorsa da altri inquilini e trasportata all'ospedale di San Giacomo l'infortunata vi è stata trattenuta in osservazione per trauma cranico con perdita di sangue dalle orecchie.

Due milioni di gioielli rubati in un appartamento

Un audace colpo ladresco è stato compiuto nella giornata di ieri ai danni della signora Alda Antonozzi, abitante in via Cavalier d'Arpino.

Ignoti ladri sono penetrati, durante la sua assenza nel suo appartamento e, dopo averlo messo a soqquadro, hanno asportato un prezioso cofanetto contenente quasi due milioni e mezzo di gioielli e duecentomila lire in contanti.

Il Commissariato Flaminio, con l'aiuto della Scientifica, che ha prelevato numerose impronte digitali, ha iniziato le indagini.

DECISO DALLA C.d.L., DALLA C.I.S.L. E DALLA U.I.L.

Domani sciopero nelle industrie per l'aumento delle retribuzioni

La manifestazione avrà la durata di quattro ore, a partire dalle 12

Domani i lavoratori romani di tutte le categorie industriali sospenderanno il lavoro per quattro ore. Lo sciopero è stato deciso dalle organizzazioni sindacali provinciali aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL, che, come è noto, si riuniscono il 6 agosto per esaminare la risposta negativa data dalla Confindustria alle rivendicazioni salariali avanzate dalle tre Confederazioni sindacali. Al termine della riunione si stabilì di comune accordo di proclamare lo sciopero unitario quale prima manifestazione di protesta alla intransigenza padronale. Lo sciopero di domani assume grande importanza in quanto è la prima manifestazione unitaria che viene effettuata per una revisione generale dell'attuale sistema retributivo.

La battaglia per l'aumento della contingenza continua in tutta la provincia. Nel corso della settimana in decine di aziende è stato sospeso il lavoro per sostenere la richiesta avanzata dalla Camera del Lavoro. Tale azione ha portato a dei risultati sensibili. Finora infatti quarantaquattro aziende, malgrado l'intransigenza dell'Unione degli industriali, hanno concesso acconti e aumenti.

Minacciato il licenziamento di 34 dipendenti dell'IRI

Una comunicazione dell'Unione Industriali del Lazio ha annunciato ieri che la Società IRI procederà al licenziamento di 34 dipendenti a decorrere dal giorno 22. La Società motiva questo gesto affermando che « l'accentramento delle lavorazioni », cioè il nuovo funzionamento con impianti più moderni, rende necessario il provvedimento.

Vittorie della C.G.I.L. in due aziende metallurgiche

Due nuove vittorie della CGIL si sono avute ieri in due aziende metallurgiche nelle elezioni per le Commissioni Interne.

Alla Fiat, la lista della CGIL ha avuto 180 voti contro i 6 della CISL ottenendo tutti i posti in palio.

Alla Breda di Torre Gaia, il successo acquista particolare rilievo se confrontato con i risultati del '52. La lista unitaria, infatti, ha avuto 131 voti e 3 posti e la CISL 30 voti e un sol posto mentre l'anno scorso si ebbero 85 voti e 2 posti alla CGIL contro i 72 voti e i 2 posti alla CISL.

Concorso all'I.C.P.

L'Istituto per le Case Popolari della Provincia di Roma ha bandito un concorso per la copertura di un posto di Capo Ufficio nel ruolo amministrativo, grado terzo, nell'ordinamento interno dell'Istituto.

Possono parteciparvi cittadini laureati in giurisprudenza, in scienze economiche e commerciali e in scienze politiche che siano in possesso dell'immunità penale e della idoneità fisica e che abbiano l'età minima di 30 anni e massima di anni 45

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è stato fissato entro e non oltre le ore 12 del 15 settembre 1953. Le prove di esame saranno iniziate non prima del 15 ottobre 1953 presso la sede centrale di questo Istituto, al Lungotevere Tor di Nona numero 1.

Per conoscere le altre norme e modalità del concorso i concorrenti potranno consultare il relativo bando presso la sede.

CONSULTE POPOLARI

Presidenti e Segretari delle Consulte oggi alle ore 18,30 in Via Merulana 234.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Segretari di Sezione, organizzatori e responsabili ragazze oggi alle ore 19 a Piazza Lovatelli. Si raccomanda la presenza e la puntualità.

Domani alle ore 18 in Federazione si terrà la riunione del Comitato Federale. Ordine del giorno: « Mese della stampa comunista ».

Domenica alle Albule

Ieri molti romani hanno preferito la tranquilla quiete delle Acque Albule di Tivoli alle infuocate spiagge marine

Cerca la morte perchè disoccupato

Si tratta di un diciannovenne trovato disteso in terra ieri notte in via dei Cerchi

Ieri, nello sfogliare il registro dell'ospedale di San Giovanni, abbiamo letto di un giovane diciannovenne che ha tentato di uccidersi ingerendo un tubetto di chinino. La prognosi dei medici era di guarigione in pochi giorni di cura; perciò abbiamo girato il foglio, ritenendo di dover trascurare la notizia. Troppe persone esaltate attentano alla propria vita per futili motivi; troppi giovani fingono di uccidersi per farsi perdonare una marachella dai genitori, o per rendersi interessanti dinanzi agli oggetti del loro amore, e non è bene che la stampa si dilunghi sui loro casi, con il rischio di colpire la fantasia di altri individui, inducendoli a seguire l'esempio di quelli.

Abbiamo, dunque, girato il foglio; ma una parola che i nostri occhi avevano veduto e che il nostro cervello non aveva raccolto, sul momento, ci è balenata alla mente: disoccupato. Abbiamo letto allora da capo a fondo il breve appunto del registro, che riferiamo per i nostri lettori nella sua laconicità:

« La scorsa notte, il pattuglione di guardie di P. S. in servizio, giunto in via dei Cerchi, si è imbattuto in un giovane disteso a terra. Lo sventurato, che appariva in preda ad atroci sofferenze, è stato soccorso e trasportato all'ospedale di San Giovanni, dove i sanitari gli hanno riscontrato una grave forma di intossicazione e ne hanno ordinato il ricovero. Si è appreso poi che il povero giovane è il diciannovenne Mario Fanelli, abitante in via Borgata Prenestina 24, disoccupato. Egli ha dichiarato di aver voluto morire e di essersi perciò avvelenato con un tubetto di chinino, perchè non era riuscito a trovare un lavoro che gli permettesse di vivere senza gravare sulla sua famiglia, che versa in misere condizioni ».

Questi i fatti. E si commentano da se. In un'altra parte della pagina riferiamo di due giovani, uno di ventitrè e l'altro di diciassette anni, i quali hanno aggredito un vecchio ottuagenario per strappargli la somma di L. 3 500. Nella nostra cronaca di venerdì, abbiamo riferito della tragica morte di un carpentiere ventitreenne, ucciso sul lavoro in un cantiere.

Tre episodi di cronaca, che insieme danno un quadro terrificante delle condizioni della gioventù italiana. Lasciati in abbandono, senza istruzione, senza lavoro, senza speranze, i nostri giovani, le rare volte che trovano l'occasione di guadagnarsi onestamente il pane, non possono discutere e debbono accettare di lavorare senza nessuna garanzia di incolumità personale. I deboli, gli isolati, quelli che non sanno lottare, troppo spesso non hanno scelta tra il suicidio e il carcere. Gli altri sono decisi ad ottenere un avvenire migliore, per sè e per loro.

Si siede e non s'avvede che il sedile non c'è

Un signore un po' distratto ha fatto un capitombolo nell'interno della Stazione Termini. Si tratta del signor Antonio D'Angelio, di quarantun anni, abitante in via Pietro Verri 13, impiegato. Egli, nell'attesa di un treno, ha fatto per sedersi su di un sedile posto accanto ad una colonna, ma non si è accorto che il ripiano sul quale avrebbe dovuto prender posto mancava, cosicchè è precipitato a terra, producendosi contusioni medicate all'ospedale di San Giovanni e giudicato guaribile in sei giorni.

Dodici feriti a Termini sul diretto da Milano

La motrice ha urtato contro un respingente

Un impressionante incidente si è verificato ieri mattina alla Stazione Termini, provocando grande emozione tra i numerosi passeggeri del treno diretto numero 35, proveniente da Milano e tra i cittadini presenti.

Alle ore 7,02 precise, infatti, questo treno ha imboccato il binario che conduce alla pensilina. Sul momento di fermarsi, però, a quanto si è potuto appurare, i freni hanno funzionato con ritardo e la motrice, segnata con il numero 428149, ha battuto con violenza contro il paraurti del binario numero 7.

All'improvviso sobbalzo del convoglio, numerosi passeggeri sono stati scaraventati contro le pareti e le porte del treno. Si lamentano dodici contusi, i quali sono stati medicati al Pronto Soccorso della Stazione. Si tratti di Carmelo Panebianco, residente a Pirenne, di Luigi Pasquariello, residente ad Acerra, di Duilio Casantini, residente a Porano, di Bruna Mastrosnare, residente a Parma, di Tonino Benati, residente ad Imola, di Maria Fiumani, abitante nella nostra città in via Alessandria 4, di Carmelo Di Stefano, residente a Ragusa, dei coniugi Carlo ed Irene Venerando, residenti a Bologna, di Giovanni Ierace, residente a Modena, di Loris Muzzarelli, residente a Bologna e di Tomassina Ingrao, residente a Gallipoli. Tutti gli infortunati sono stati giudicati guaribili in pochissimo tempo, eccetto il Mastroenare e il Casantini, che guariranno in dieci giorni salvo complicazioni.

Campeggio di pionieri nei pressi di Civitavecchia

Un campeggio scuola per pionieri si aprirà, il 14 di questo mese, nei pressi di Civitavecchia. Per eventuali informazioni telefonare all'Associazione provinciale Pionieri Italiani (telefono 550.536).

Un lambrettista ventiduenne muore in uno scontro alla Basilica di San Paolo

Due altri gravi incidenti sulla Cassia e sull'Aurelia

Anche ieri numerosi incidenti stradali si sono verificati tra coloro che in automobile, in motocicletta o in scooter si sono recati a passare fuori Roma la giornata festiva. E purtroppo, tra i tanti incidenti, ve n'è stato uno mortale. Un giovane carpentiere, il ventiduenne Erminio Gabellini, abitante in via Savorgnan 77, ritornando da Ostia a bordo di una Lambretta, sul sedile posteriore della quale viaggiava il carpentiere ventunenne Valdero Storti, abitante in via della Rocca 5, giunto all'altezza della Basilica di San Paolo, alle ore 21, è andato a cozzare violentemente contro un'automobile che procedeva in senso contrario, targata W 8909. Lo sventurato Gabellini, gravemente ferito alla testa, è deceduto, nonostante ogni cura, alle ore 0.30 di oggi all'ospedale di San Giovanni. Il suo amico, più fortunato, ha riportato la frattura del femore destro con stato di choc, ed è stato giudicato guaribile in sessanta giorni.

Un altro grave incidente, occorso ad un altro lambrettista, si è verificato sulla via Cassia, alle ore 0.30. Il quarantaquattrenne Armando Cecchinelli, abitante in via dei Fabi 23, mentre si dirigeva verso Roma, ha dovuto spingersi all'estremo lato della strada, per lasciar passare una macchina che si dirigeva verso di lui a tutta velocità. Il poveretto, però, non ha scorto un paracarro ed è andato a battervi contro con violenza.

Nell'incidente, ha riportato la frattura del femore destro ed una vasta ferita alla coscia, ed è stato giudicato guaribile in 40 giorni dai sanitari dell'ospedale di San Giacomo.

La signora Luisa Tallarini, di settanta anni, ha riportato la frattura dell'omero sinistro e gravi contusioni in varie parti del corpo in un incidente verificatosi alle ore 20 sulla via Aurelia. L'automobile a bordo della quale ella viaggiava, infatti, per l'improvvisa rottura di una balestra, si è bloccata, andando a sfasciarsi contro la scarpata della strada. La signora Tallarini, medicata a San Giacomo, è stata giudicata guaribile in cinquanta giorni.

Un industriale ustionato da una scarica elettrica

L'industriale Lanfranco Tappetti, di ventun anno, abitante in via Tuscolana 210, nell'infilare la spina di un lume elettrico, nell'interno della fornace di sua proprietà, in via Palombara, è rimasto ustionato alla mano destra da una scarica elettrica, prodottasi occasionalmente. Medicato al Policlinico, il Tappetti è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

ANNUNCI SANITARI

Dottor DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura sclerosante delle vene varicose
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA COLA DI RIENZO 152
Tel 14 501 - ore 8-20 - Festi 8-1.

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine - Deficenze costituzionali - Visite e cure prematrimonia - Studio medico
Prof. Dr. DE BERNARDIS
Specialista derm Doc st med Ore 9-13, 16